PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N.1 ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/08 – CHIMICA FARMACEUTICA SETTORE CONCORSUALE 03/D1 - CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI DELLA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO (BANDITO CON DECRETO RETTORALE N. 212/2020 DEL 11/06/2020).

VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

VERBALE N.1
(Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca per il settore concorsuale 03/D1 Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari, settore scientifico-disciplinare CHIM/08 – Chimica Farmaceutica presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari, nominata con D.R. n. 374/2020 del 22.09.2020 composta da:

- Prof. Spadoni Gilberto, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo";
- Prof. Duranti Andrea, Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo";
- Prof.ssa Bedini Annalida, Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo";

si insedia al completo il giorno 24.09.2020 alle ore 17.00 presso l'Aula professori del Dipartimento di Scienze Biomolecolari, Piazza Rinascimento, n. 6, Urbino (PU) per procedere alla individuazione dei criteri generali.

Si procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Gilberto Spadoni e del segretario nella persona della Prof.ssa Bedini Annalida

La Commissione prende visione del bando di concorso e del vigente Regolamento d'Ateneo per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art.22 della Legge 30/12/2010 n.240.
La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla nomina.

Stabilisce quindi di attribuire i punti destinati ai titoli con particolare riferimento a quelli relativi al settore scientifico-disciplinare a concorso, nel limite massimo complessivo di 60 punti e prende atto della ripartizione dei punteggi stabiliti per i titoli e per il colloquio, che risulta la seguente:

Titoli, di cui:
- accademici fino ad un massimo di punti 20
- scientifici fino ad un massimo di punti 20
- altri titoli fino ad un massimo di punti 20
- colloquio fino ad un massimo di punti 40

Sono valutati come titoli accademici il titolo di dottore di ricerca, i diplomi di specializzazione, i diplomi di master,

la frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea; come titoli scientifici, le pubblicazioni e i lavori originali; come altri titoli, le attività documentate di ricerca presso enti pubblici o privati con contratti, borse di studio, borse di dottorato di ricerca o post-dottorato o incarichi, sia in Italia che all'estero. I punteggi vengono assegnati in relazione a ciascun titolo presentato, anche tenendo conto della pertinenza degli stessi, nel seguente modo:

Titoli	**punti**
a) titoli accademici	
- titolo di dottore di ricerca	10
- diplomi di specializzazione	da 1 a 8
- diploma di master (se non già assorbito in titolo di dottorato)	da 1 a 5
- per ogni anno di frequenza di corsi di perfezionamento e formazione post-laurea	da 1 a 5
b) titoli scientifici	
- per ogni monografia	da 2 a 8
- per ogni contributo in opere collettive	da 0.5 a 3
- per ogni pubblicazione su riviste di rilievo internazionale	da 1 a 5
- per ogni pubblicazione su riviste di rilievo nazionale	da 0 a 2
- titolarità di brevetti relativamente al settore concorsuale	da 1 a 5
- per ogni contributo scientifico originale a seminari e convegni	da 0.5 a 1
c) altri titoli	
- per ogni anno di frequenza di dottorato di ricerca fino a un massimo di quattro (in assenza di titolo)	0.5
- per ogni anno di contratti integrativi di insegnamento	0.5
- per ogni anno di contratti sostitutivi di insegnamento	1
- per ogni anno di cultore della materia, esercitatore, etc.	0.2
- per ogni anno di assegno di ricerca	2
- per periodi presso enti pubblici o privati	da 0.1 a 1
- per ogni anno di borsa di studio o periodo presso università o enti di ricerca	da 0.5 a 1
- per ogni anno o periodo attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	da 0.5 a 1
- per ogni anno di attività documentata di ricerca con contratto presso enti pubblici o privati	1
- per ogni anno di godimento di borsa post-dottorato	1
- organizzazione e coordinamento di gruppi di ricerca relativamente al settore concorsuale	da 0.5 a 2

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione stabilisce di tener conto della originalità, innovatività, rigore metodologico, pertinenza e rilevanza scientifica della collocazione editoriale, oltre all'apporto individuale del candidato nel caso di pubblicazioni in collaborazione.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che otterranno nella valutazione dei titoli un punteggio minimo di 30/60. La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese avverrà contestualmente al colloquio orale. L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avviene mediante lettura, comprensione e discussione di un articolo scientifico in Lingua Inglese e viene valutata all'interno dei seguenti livelli:

3 buona,
2 discreta,
1 sufficiente.

La Commissione dichiara, dietro affermazione di ogni componente, l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità fino al IV^ grado incluso tra i membri della Commissione e che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c..

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 (legge anticorruzione), ciascun componente della Commissione dichiara, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale vigente.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 05.10.2020 alle ore 9.30 presso l'Aula professori del Dipartimento di Scienze Biomolecolari, Piazza Rinascimento, n. 6, Urbino (PU): esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati..

Il Prof. Spadoni Gilberto provvede a far pervenire il presente verbale al Responsabile del Procedimento affinché provveda ad assicurarne la pubblicità e all'indirizzo di posta elettronica amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it.

La seduta è tolta alle ore 18.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Urbino, 24 settembre 2020

Prof. Gilberto Spadoni (presidente)

.....

Prof. Andrea Duranti (componente)

.....

Prof.ssa Annalida Bedini (segretario)

.....

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N.1 ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/08 – CHIMICA FARMACEUTICA SETTORE CONCORSUALE 03/D1 - CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI DELLA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO (BANDITO CON DECRETO RETTORALE N. 212/2020 DEL 11/06/2020).

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Gilberto Spadoni, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", nato a Urbino il 22.04.1958, nominato a far parte della Commissione per la selezione pubblica in epigrafe, con D.R. n. 374/2020 del 22.09.2020, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Urbino, 24.09.2020

Firma

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N.1 ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/08 – CHIMICA FARMACEUTICA SETTORE CONCORSUALE 03/ D1 - CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI DELLA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO (BANDITO CON DECRETO RETTORALE N. 212/2020 DEL 11/06/2020).

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Duranti Andrea, Professore Associato presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", nato a Urbino il 15.10.1965, nominato a far parte della Commissione per la selezione pubblica in epigrafe, con D.R. n. 374/2020 del 22.09.2020, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Urbino, 24.09.2020

Firma

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N.1 ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/08 – CHIMICA FARMACEUTICA SETTORE CONCORSUALE 03/D1 - CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI DELLA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO (BANDITO CON DECRETO RETTORALE N. 212/2020 DEL 11/06/2020).

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Annalida Bedini Professore Associato presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", nata a Urbino il 12.08.1965, nominata a far parte della Commissione per la selezione pubblica in epigrafe, con D.R. n. 374/2020 del 22.09.2020, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), la sottoscritta dichiara inoltre, di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Urbino, 24.09.2020

Firma